

Dipartimento giustizia minorile e di comunità
Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia
e le province autonome di Trento e Bolzano

Determina a contrarre n. 93

Il Dirigente,

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023- con la quale rileva che *"gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici"*;

Visto che per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nella medesima Determinazione, ANAC evidenzia che la stessa si applica *"[...] anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici"*.

Visto il "Parere in merito all'applicabilità della richiesta CIG in relazione alle rette sostenute dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità per il collocamento in comunità dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale" dell'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria dello Stato di cui alla nota prot. n. 33232 del 02/03/2022;
Considerato che per questa come per altre fattispecie, ANAC ha ritenuto necessaria la *"previsione di misure di semplificazione, per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali"*, ivi inclusa una procedura semplificata per l'acquisizione del CIG.

Visto quanto precisato da ANAC in merito al fatto che le modalità di acquisizione del CIG sopra richiamate possono essere utilizzate *"[...] con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socioeducative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale [...]. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione."*.

Tenuto conto che al fine di dare immediata esecuzione ai provvedimenti del Giudice minorile ed in ossequio al principio di trasparenza, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, previo avviso pubblico emanato il 29 dicembre 2017, ha costituito presso ogni Centro Giustizia Minorile un elenco aperto di strutture residenziali, idonee ed autorizzate in base alla normativa regionale applicabile, disponibili ad accogliere minorenni e giovani adulti in esecuzione di provvedimenti penali di collocamento in comunità disposti dal Giudice minorile, previa manifestazione di interesse da parte degli Enti gestori e che questo elenco è aggiornato con cadenza minima semestrale.

Vista la copertura finanziaria sul relativo capitolo di bilancio;

determina

l'avvio della procedura di convenzionamento con la Cooperativa Sociale Areté sita a Legnago (VR) in via Batorcolo 46 per il collocamento presso la struttura "Il Girasole".

La Convenzione sarà vigente dal 15/04/2024 e avrà durata indicativa annuale.

Le spese derivanti da detto convenzionamento graveranno sul cap. 2134 pg. 1 del bilancio del Ministero della Giustizia, per un importo presunto di € 160.000,00.

Il R.U.P. della presente procedura è individuato nella persona del Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia.

Determina a contrarre n. 94

Il Dirigente,

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023- con la quale rileva che *"gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici"*;

Visto che per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nella medesima Determinazione, ANAC evidenzia che la stessa si applica *"[...] anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici"*.

Visto il "Parere in merito all'applicabilità della richiesta CIG in relazione alle rette sostenute dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità per il collocamento in comunità dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale" dell'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria dello Stato di cui alla nota prot. n. 33232 del 02/03/2022; Considerato che per questa come per altre fattispecie, ANAC ha ritenuto necessaria la *"previsione di misure di semplificazione, per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali"*, ivi inclusa una procedura semplificata per l'acquisizione del CIG.

Visto quanto precisato da ANAC in merito al fatto che le modalità di acquisizione del CIG sopra richiamate possono essere utilizzate *"[...] con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socioeducative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale [...]. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione."*

Tenuto conto che al fine di dare immediata esecuzione ai provvedimenti del Giudice minorile ed in ossequio al principio di trasparenza, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, previo avviso pubblico emanato il 29 dicembre 2017, ha costituito presso ogni Centro Giustizia Minorile un elenco aperto di strutture residenziali, idonee ed autorizzate in base alla normativa regionale applicabile, disponibili ad accogliere minorenni e giovani adulti in esecuzione di provvedimenti penali di collocamento in comunità disposti dal Giudice minorile, previa manifestazione di interesse da parte degli Enti gestori e che questo elenco è aggiornato con cadenza minima semestrale.

Vista la copertura finanziaria sul relativo capitolo di bilancio;

determina

l'avvio della procedura di convenzionamento con la Società Cooperativa Sociale Progetto 92 sita a Trento in via dei Solteri 76 per il collocamento presso le strutture "via Chiocchetti", "via Gandhi", "via Giusti", "via Paludi", "via Olmi" e "San Vito".

La Convenzione sarà vigente dal 15/04/2024 e avrà durata indicativa annuale.

Le spese derivanti da detto convenzionamento graveranno sul cap. 2134 pg. 1 del bilancio del Ministero della Giustizia, per un importo presunto di € 60.000,00.

Il R.U.P. della presente procedura è individuato nella persona del Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia.

Determina a contrarre n. 95

Il Dirigente,

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023- con la quale rileva che *"gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici"*;

Visto che per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nella medesima Determinazione, ANAC evidenzia che la stessa si applica *"[...] anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici"*.

Visto il "Parere in merito all'applicabilità della richiesta CIG in relazione alle rette sostenute dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità per il collocamento in comunità dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale" dell'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria dello Stato di cui alla nota prot. n. 33232 del 02/03/2022; Considerato che per questa come per altre fattispecie, ANAC ha ritenuto necessaria la *"previsione di misure di semplificazione, per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali"*, ivi inclusa una procedura semplificata per l'acquisizione del CIG.

Visto quanto precisato da ANAC in merito al fatto che le modalità di acquisizione del CIG sopra richiamate possono essere utilizzate *"[...] con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socioeducative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale [...]. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione."*.

Tenuto conto che al fine di dare immediata esecuzione ai provvedimenti del Giudice minorile ed in ossequio al principio di trasparenza, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, previo avviso pubblico emanato il 29 dicembre 2017, ha costituito presso ogni Centro Giustizia Minorile un elenco aperto di strutture residenziali, idonee ed autorizzate in base alla normativa regionale applicabile, disponibili ad accogliere minorenni e giovani adulti in esecuzione di provvedimenti penali di collocamento in comunità disposti dal Giudice minorile, previa manifestazione di interesse da parte degli Enti gestori e che questo elenco è aggiornato con cadenza minima semestrale.

Vista la copertura finanziaria sul relativo capitolo di bilancio;

determina

l'avvio della procedura di convenzionamento con la Società Cooperativa Co.Ge.S Don Lorenzo Milani sita in viale San Marco 172, Mestre Venezia per il collocamento presso le strutture "Rosa dei Venti", "Bricola" e "Cavana".

La Convenzione sarà vigente dal 15/04/2024 e avrà durata indicativa annuale.

Le spese derivanti da detto convenzionamento graveranno sul cap. 2134 pg. 1 del bilancio del Ministero della Giustizia, per un importo presunto di € 150.000,00.

Il R.U.P. della presente procedura è individuato nella persona del Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia.

Determina a contrarre n. 96

Il Dirigente,

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023- con la quale rileva che *"gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici"*;

Visto che per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nella medesima Determinazione, ANAC evidenzia che la stessa si applica *"[...] anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici"*.

Visto il "Parere in merito all'applicabilità della richiesta CIG in relazione alle rette sostenute dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità per il collocamento in comunità dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale" dell'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria dello Stato di cui alla nota prot. n. 33232 del 02/03/2022;
Considerato che per questa come per altre fattispecie, ANAC ha ritenuto necessaria la *"previsione di misure di semplificazione, per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali"*, ivi inclusa una procedura semplificata per l'acquisizione del CIG.

Visto quanto precisato da ANAC in merito al fatto che le modalità di acquisizione del CIG sopra richiamate possono essere utilizzate *"[...] con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socioeducative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale [...]. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione."*

Tenuto conto che al fine di dare immediata esecuzione ai provvedimenti del Giudice minorile ed in ossequio al principio di trasparenza, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, previo avviso pubblico emanato il 29 dicembre 2017, ha costituito presso ogni Centro Giustizia Minorile un elenco aperto di strutture residenziali, idonee ed autorizzate in base alla normativa regionale applicabile, disponibili ad accogliere minorenni e giovani adulti in esecuzione di provvedimenti penali di collocamento in comunità disposti dal Giudice minorile, previa manifestazione di interesse da parte degli Enti gestori e che questo elenco è aggiornato con cadenza minima semestrale.

Vista la copertura finanziaria sul relativo capitolo di bilancio;

determina

l'avvio della procedura di convenzionamento con la Società Cooperativa Sociale Consorzio Arcobaleno sita a Camposampiero (PD) vicolo Antonio Perazzolo 3/3 per il collocamento presso la struttura "La Casa di Seta".

La Convenzione sarà vigente dal 01/05/2024 e avrà durata indicativa annuale.

Le spese derivanti da detto convenzionamento graveranno sul cap. 2134 pg. 1 del bilancio del Ministero della Giustizia, per un importo presunto di € 70.000,00.

Il R.U.P. della presente procedura è individuato nella persona del Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia.

Determina a contrarre n. 97

Il Dirigente,

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023- con la quale rileva che *"gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici"*;

Visto che per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nella medesima Determinazione, ANAC evidenzia che la stessa si applica *"[...] anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici"*.

Visto il "Parere in merito all'applicabilità della richiesta CIG in relazione alle rette sostenute dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità per il collocamento in comunità dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale" dell'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria dello Stato di cui alla nota prot. n. 33232 del 02/03/2022;
Considerato che per questa come per altre fattispecie, ANAC ha ritenuto necessaria la *"previsione di misure di semplificazione, per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali"*, ivi inclusa una procedura semplificata per l'acquisizione del CIG.

Visto quanto precisato da ANAC in merito al fatto che le modalità di acquisizione del CIG sopra richiamate possono essere utilizzate *"[...] con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socioeducative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale [...]. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione."*.

Tenuto conto che al fine di dare immediata esecuzione ai provvedimenti del Giudice minorile ed in ossequio al principio di trasparenza, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, previo avviso pubblico emanato il 29 dicembre 2017, ha costituito presso ogni Centro Giustizia Minorile un elenco aperto di strutture residenziali, idonee ed autorizzate in base alla normativa regionale applicabile, disponibili ad accogliere minorenni e giovani adulti in esecuzione di provvedimenti penali di collocamento in comunità disposti dal Giudice minorile, previa manifestazione di interesse da parte degli Enti gestori e che questo elenco è aggiornato con cadenza minima semestrale.

Vista la copertura finanziaria sul relativo capitolo di bilancio;

determina

l'avvio della procedura di convenzionamento con Società Cooperativa Sociale Angelo Azzurro ONLUS sita a Enna per il collocamento presso le Comunità educative "Angelo Meli" e "Principe Azzurro".

La Convenzione sarà vigente dal 1 maggio 2024 e avrà durata indicativa annuale.

Le spese derivanti da detto convenzionamento graveranno sul cap. 2134 pg. 1 del bilancio del Ministero della Giustizia, per un importo presunto di € 300.000,00.

Il R.U.P. della presente procedura è individuato nella persona del Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia.

Determina n. 98

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la Giustizia Minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2024, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che è stato necessario provvedere all'installazione di due nuove torrette elettriche con punti prese 230V, prese dati e telefonica negli uffici di questa Direzione per allestire due nuove postazioni lavoro;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 140.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. a) Dlgs 36/2023; tenuto conto che durante l'intervento tecnico, avvenuto il 29 aprile u.s., sono emerse difficoltà per l'utilizzo di cavi e passaggi all'interno della canalizzazioni esistenti, che ha portato ad un aumento di tempo e materiale impiegato,

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) B1B2687357;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di procedere all'integrazione proposta dall'operatore per l'esecuzione del servizio richiesto, vale a dire fornitura e posa in opera di due torrette elettriche con punti rete 230V. prese dati e telefonica,
- di indicare ad integrazione in € 546,58 oltre I.V.A. e che l'importo di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg. 12 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- nomina in qualità di R.U.P. il Dirigente del Centro Giustizia Minorile di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, 16 maggio 2024

Determina nr.99

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006;

Rilevato che la Convenzione Consip ed.4 – sicurezza dei luoghi di lavoro D.vo 81/2008, sottoscritta da questa Amministrazione per i Servizi minorili del Veneto e del Friuli Venezia Giulia è scaduto in data 10.05.2024;

che alla data della presente sul sito risulta che è stato pubblicato un Accordo Quadro in data 06 novembre 2023 e che l'aggiudicazione è prevista presumibilmente per il 31 luglio c.a ma non ci sono indicazioni in merito all'attivazione;

considerata la specificità dell'Istituto Penale per i Minorenni che presenta diversità sia per la tipologia di rischio che di addetti distinti in coloro che svolgono attività di ufficio e coloro che non svolgono attività di ufficio (Polizia Penitenziaria);

che tale servizio comprendente:

- Incarico di RSPP;
- Formazione di base e specifica rischio medio (a richiesta)
- Formazione per preposto rischio medio (a richiesta)
- Formazione antincendio rischio medio: base e/o aggiornamento (a richiesta);

- Formazione del Rappresentante alla Sicurezza dei Lavoratori: base e/o aggiornamento (a richiesta)
- Prova di evacuazione (a richiesta)
- Redazione DUVRI (a richiesta)

risultano essere attività necessarie ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente e pertanto è necessario procedere in altra modalità; che non è attiva alcuna convenzione CONSIP né procedura su MEPA;

Considerato che l'operatore economico uscente e più nello specifico il professionista Dott. Cappelletti ha comunque svolto il loro mandato con diligenza e professionalità e che l'Amministrazione ha con gli stessi intrapreso un rapporto costruttivo ed efficiente nella gestione del servizio di cui in parola curando sia l'aspetto dell'esecuzione delle attività previste ed anche nella precisione e puntualità economica finanziaria;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 140.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. a) Dlgs 36/2023;

Considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto per comprovate capacità- art.49 c.4 del Codice;

Considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto visto che trattasi di importo inferiore a 5.000 euro - art.49 c.6 del Codice;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **B1B7CBC740** attraverso la PCP-Anac;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso lo scambio di lettera commerciale PEC per l'affidamento del servizio sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.vo 81/2008 al Dott. Franco Cappelletti P.I./C.F. 02146670688/CPPFNC75B17G878L;
- di indicare in € 3.300 annui l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2062 pg.09 come da nota/Documento di Programmazione Interdistrettuale approvato;
- nomina in qualità di RUP la contabile Luciana Ortari, in servizio presso la sede a Trento del CGM di Venezia.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013. Venezia, come da protocollo

Determina nr.100

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006;

Rilevato che la Convenzione Consip ed.4 – sicurezza dei luoghi di lavoro D.vo 81/2008, sottoscritta da questa Amministrazione per i Servizi minorili del Veneto e del Friuli Venezia Giulia è scaduto in data 10.05.2024;

che alla data della presente sul sito risulta che è stato pubblicato un Accordo Quadro in data 06 novembre 2023 e che l'aggiudicazione è prevista presumibilmente per il 31 luglio c.a ma non ci sono indicazioni in merito all'attivazione;

che tale servizio, per il CGM e gli USSM del Veneto e del FVG comprendente:

- Incarico di Responsabile alla Sicurezza Prevenzione e Protezione il quale provvederà a quanto indicato all'art.31 e ss. del D.lvo 81/2008
- Formazione base a rischio basso anche in modalità e-learning (a richiesta),
- Formazione specifica a rischio basso anche in modalità e-learning (a richiesta)
- Formazione antincendio a rischio basso: base e aggiornamento (a richiesta);
- Formazione del Rappresentante dei Lavoratori alla Sicurezza base e aggiornamento (a richiesta)
- Sopralluoghi straordinari (a richiesta)
- Prove di evacuazione (a richiesta)
- Redazione DUVRI (a richiesta)

risultano essere attività necessarie ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente e pertanto è necessario procedere in altra modalità; che non è attiva alcuna convenzione CONSIP né procedura su MEPA;

considerato che l'operatore economico uscente e più nello specifico il professionista Dott. Cappelletti ha comunque svolto il loro mandato con diligenza e professionalità e che l'Amministrazione ha con gli stessi intrapreso un rapporto costruttivo ed efficiente nella gestione del servizio di cui in parola curando sia l'aspetto dell'esecuzione delle attività previste ed anche nella precisione e puntualità economica finanziaria;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 140.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. a) Dlgs 36/2023;

Considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto per comprovate capacità– art.49 c.4 del Codice;

Considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto visto che trattasi di importo inferiore a 5.000 euro – art.49 c.6 del Codice;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **B1B845F492** attraverso la PCP-Anac;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso lo scambio di lettera commerciale PEC per l'affidamento del servizio sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.vo 81/2008 al Dott. Franco Cappelletti P.I./C.F. 02146670688/CPPFNC75B17G878L;
- di indicare in € 2.250 annui l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2062 pg.09 come da nota/Documento di Programmazione Interdistrettuale approvato;

- nomina in qualità di RUP la contabile Luciana Ortari, in servizio presso la sede a Trento del CGM di Venezia.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013.
Venezia, come da protocollo

Determina nr.101

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006;

Rilevato che la Convenzione Consip ed.4 – sicurezza dei luoghi di lavoro D.vo 81/2008, sottoscritta da questa Amministrazione per i Servizi minorili del Veneto e del Friuli Venezia Giulia è scaduto in data 10.05.2024;
che alla data della presente sul sito risulta che è stato pubblicato un Accordo Quadro in data 06 novembre 2023 e che l'aggiudicazione è prevista presumibilmente per il 31 luglio c.a ma non ci sono indicazioni in merito all'attivazione;
considerata la specificità dell'Istituto Penale per i Minorenni che presenta diversità sia per la tipologia di rischio che di addetti distinti in coloro che svolgono attività di ufficio e coloro che non svolgono attività di ufficio (Polizia Penitenziaria);
che tale servizio comprendente:

- Incarico di RSPP;
- Formazione di base e specifica rischio medio (a richiesta)
- Formazione per preposto rischio medio (a richiesta)
- Formazione antincendio rischio medio: base e/o aggiornamento (a richiesta);
- Formazione del Rappresentante alla Sicurezza dei Lavoratori: base e/o aggiornamento (a richiesta)
- Prova di evacuazione (a richiesta)
- Redazione DUVRI (a richiesta)

risultano essere attività necessarie ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente e pertanto è necessario procedere in altra modalità;
che non è attiva alcuna convenzione CONSIP né procedura su MEPA;

considerato che l'operatore economico uscente e più nello specifico il professionista Dott. Cappelletti ha comunque svolto il loro mandato con diligenza e professionalità e che l'Amministrazione ha con gli stessi intrapreso un rapporto costruttivo ed efficiente nella gestione del servizio di cui in parola curando sia l'aspetto dell'esecuzione delle attività previste ed anche nella precisione e puntualità economica finanziaria;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 140.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. a) Dlgs 36/2023;

Considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto per comprovate capacità- art.49 c.4 del Codice;

Considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto visto che trattasi di importo inferiore a 5.000 euro – art.49 c.6 del Codice;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **B1B7CBC740** attraverso la PCP-Anac;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso lo scambio di lettera commerciale PEC per l'affidamento del servizio sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.vo 81/2008 al Dott. Franco Cappelletti P.I./C.F. 02146670688/CPPFNC75B17G878L;
- di indicare in € 3.300 annui l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2062 pg.09 come da nota/Documento di Programmazione Interdistrettuale approvato;
- nomina in qualità di RUP la contabile Luciana Ortari, in servizio presso la sede a Trento del CGM di Venezia.

I

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013. Venezia, come da protocollo

Determina nr.102

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006;

Rilevato che la Convenzione Consip ed.4 – sicurezza dei luoghi di lavoro D.vo 81/2008, sottoscritta da questa Amministrazione per i Servizi minorili del Veneto e del Friuli Venezia Giulia è scaduto in data 10.05.2024;

che alla data della presente sul sito risulta che è stato pubblicato un Accordo Quadro in data 06 novembre 2023 e che l'aggiudicazione è prevista presumibilmente per il 31 luglio c.a ma non ci sono indicazioni in merito all'attivazione;

che tali servizi, per il **CGM e gli USSM del Veneto e del FVG** comprendente:

- Incarico di medico competente secondo quanto indicato all'art.25 D.vo81/2008
- Formazione primo soccorso rischio basso: base e aggiornamento (a richiesta)
- Visita medica generale e VDT (a richiesta)

risultano essere attività necessarie ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente e pertanto è necessario procedere in altra modalità;
che non è attiva alcuna convenzione CONSIP né procedura su MEPA;
considerato che l'operatore economico uscente e più nello specifico il professionista Dott. Ziccardi ha comunque svolto il loro mandato con diligenza e professionalità e che l'Amministrazione ha con gli stessi intrapreso un rapporto costruttivo ed efficiente nella gestione del servizio di cui in parola curando sia l'aspetto dell'esecuzione delle attività previste ed anche nella precisione e puntualità economica finanziaria;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 140.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. a) Dlgs 36/2023;

Considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto per comprovate capacità- art.49 c.4 del Codice;

Considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto visto che trattasi di importo inferiore a 5.000 euro - art.49 c.6 del Codice;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **B1BF89B001** attraverso la PCP-Anac;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso lo scambio di lettera commerciale PEC per l'affidamento del servizio medico competente del lavoro ai sensi del D.vo 81/2008 al Dott. Antonio Ziccardi per il tramite della società SANIPLAN di Vicenza P.I./C.F. 04117470247;
- di indicare in € 500 annui l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2062 pg.09 come da nota/Documento di Programmazione Interdistrettuale approvato;
- nomina in qualità di RUP la contabile Luciana Ortari, in servizio presso la sede a Trento del CGM di Venezia.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013.
Venezia, come da protocollo

Determina nr 105

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006;

Rilevato che la nota Dipartimentale prot.31034 del 30.04.2024 indica che il distretto del CGM dovrà passare al nuovo sistema di rilevazione "Time Management" a far data dal 01 giugno 2024;

Che obbligo dell'Amministrazione è la rilevazione delle presenze del personale;

Che con nota prot.56610 del 13.09.2023 il DGMC ha reso noto che su tutto il territorio nazionale a tutti gli Uffici afferenti a tale Dipartimento sarebbe stato esteso l'uso del Programma di gestione delle presenze Time Management dando le indicazioni dei requisiti necessari ai fini del corretto funzionamento;

che da una verifica nel distretto si è rilevato che rispetto al punto 5) di tale nota gli uffici erano sprovvisti di tali lettori e pertanto in sede di programmazione veniva segnalata tale necessità calcolando una spesa in modo presunto;

che alla data della presente sul sito www.acquistinretepa.it non è disponibile l'acquisto e l'installazione del modello identificato, attraverso i referenti del DGSIA per le vie brevi, come necessario ossia Kronotech KP-06N e relativi badge secondo quanto richiesto nella nota di cui sopra;

considerato che si è identificato un operatore economico che ha operato presso le sedi del distretto UIEPE di Venezia avendo riscontro positivo rispetto alla capacità tecnica e puntualità dell'esecuzione della fornitura oltre che economica finanziaria;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 140.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. a) Dlgs 36/2023;

Considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto visto che trattasi di affidamento diretto per comprovate capacità- art.49 c.4 del Codice;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) attraverso la piattaforma del MEPA;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso lo strumento della Trattativa diretta per l'affidamento della fornitura ed installazione di lettori Kronotech KP-06N e badge all'operatore PETRIS SISTEMI SNC corrente in Padova P.I./C.F.04102500289;
- di indicare in € 5.606,00 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 7421 pg.02 come indicato in sede da nota/Documento di Programmazione Interdistrettuale approvato;
- nomina in qualità di RUP la Dirigente Paola Ziccone, in servizio presso il CGM di Venezia.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013.
Venezia, come da protocollo

Determina a contrarre n. 106

Il Dirigente,

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023- con la quale rileva che *"gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici"*;

Visto che per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nella medesima Determinazione, ANAC evidenzia che la stessa si applica *"[...] anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici"*.

Visto il "Parere in merito all'applicabilità della richiesta CIG in relazione alle rette sostenute dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità per il collocamento in comunità dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale" dell'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria dello Stato di cui alla nota prot. n. 33232 del 02/03/2022;

Considerato che per questa come per altre fattispecie, ANAC ha ritenuto necessaria la *"previsione di misure di semplificazione, per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali"*, ivi inclusa una procedura semplificata per l'acquisizione del CIG.

Visto quanto precisato da ANAC in merito al fatto che le modalità di acquisizione del CIG sopra richiamate possono essere utilizzate *"[...] con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socioeducative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale [...]. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione."*

Tenuto conto che al fine di dare immediata esecuzione ai provvedimenti del Giudice minorile ed in ossequio al principio di trasparenza, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, previo avviso pubblico emanato il 29 dicembre 2017, ha costituito presso ogni Centro Giustizia Minorile un elenco aperto di strutture residenziali, idonee ed autorizzate in base alla normativa regionale applicabile, disponibili ad accogliere minorenni e giovani adulti in esecuzione di provvedimenti penali di collocamento in comunità disposti dal Giudice minorile, previa manifestazione di interesse da parte degli Enti gestori e che questo elenco è aggiornato con cadenza minima semestrale.

Considerato che non sono presenti nella Provincia di Trieste e nella Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia strutture del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità destinate all'accoglienza di minori arrestati, fermati o accompagnati ai sensi degli artt. 18 e 18 bis del D.P.R. 448/1988, né il personale educativo e di vigilanza necessari;

Ritenuto pertanto necessario continuare ad avvalersi di una idonea struttura del privato sociale disponibile ad assumere il servizio di pronta accoglienza di minori maschi e femmine in stato di arresto o fermo, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria minorile di Trieste;

Vista la copertura finanziaria sul relativo capitolo di bilancio;

determina

l'avvio della procedura di convenzionamento con l'Associazione di Promozione Sociale "Si può fare", con sede in Opicina (TS) Via Di Basovizza, 29/13 per il collocamento presso la Comunità Antares.

La Convenzione sarà vigente dal 01/06/2024 al 31/12/2025.

Le spese derivanti da detto convenzionamento graveranno sul cap. 2134 pg. 1 del bilancio del Ministero della Giustizia, per un importo presunto di € 250.000,00.

Il R.U.P. della presente procedura è individuato nella persona del Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia.

Determina a contrarre n. 107

Il Dirigente,

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023- con la quale rileva che *"gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici"*;

Visto che per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nella medesima Determinazione, ANAC evidenzia che la stessa si applica *"[...] anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici"*.

Visto il "Parere in merito all'applicabilità della richiesta CIG in relazione alle rette sostenute dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità per il collocamento in comunità dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale" dell'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria dello Stato di cui alla nota prot. n. 33232 del 02/03/2022;

Considerato che per questa come per altre fattispecie, ANAC ha ritenuto necessaria la *"previsione di misure di semplificazione, per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali"*, ivi inclusa una procedura semplificata per l'acquisizione del CIG.

Visto quanto precisato da ANAC in merito al fatto che le modalità di acquisizione del CIG sopra richiamate possono essere utilizzate *"[...] con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socioeducative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale [...]. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione."*

Tenuto conto che al fine di dare immediata esecuzione ai provvedimenti del Giudice minorile ed in ossequio al principio di trasparenza, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, previo avviso pubblico emanato il 29 dicembre 2017, ha costituito presso ogni Centro Giustizia Minorile un elenco aperto di strutture residenziali, idonee ed autorizzate in base alla normativa regionale applicabile, disponibili ad accogliere minorenni e giovani adulti in esecuzione di provvedimenti penali di collocamento in comunità disposti dal Giudice minorile, previa manifestazione di interesse da parte degli Enti gestori e che questo elenco è aggiornato con cadenza minima semestrale.

Vista la copertura finanziaria sul relativo capitolo di bilancio;

determina

l'avvio della procedura di convenzionamento con la Fondazione "La Porta" sita a Vittorio Veneto per il collocamento presso la Comunità educativa "Piccola Comunità Educante".

La Convenzione sarà vigente dal 01/06/2024 e avrà durata indicativa annuale.

Le spese derivanti da detto convenzionamento graveranno sul cap. 2134 pg. 1 del bilancio del Ministero della Giustizia, per un importo presunto di € 50.000,00.

Il R.U.P. della presente procedura è individuato nella persona del Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia.

Determina a contrarre n. 109

Il Dirigente,

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023- con la quale rileva che *"gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici"*;

Visto che per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nella medesima Determinazione, ANAC evidenzia che la stessa si applica *"[...] anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici"*.

Visto il "Parere in merito all'applicabilità della richiesta CIG in relazione alle rette sostenute dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità per il collocamento in comunità dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socio-educative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale" dell'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria dello Stato di cui alla nota prot. n. 33232 del 02/03/2022;

Considerato che per questa come per altre fattispecie, ANAC ha ritenuto necessaria la *"previsione di misure di semplificazione, per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali"*, ivi inclusa una procedura semplificata per l'acquisizione del CIG.

Visto quanto precisato da ANAC in merito al fatto che le modalità di acquisizione del CIG sopra richiamate possono essere utilizzate *"[...] con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socioeducative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale [...]. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione."*

Tenuto conto che al fine di dare immediata esecuzione ai provvedimenti del Giudice minorile ed in ossequio al principio di trasparenza, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, previo avviso pubblico emanato il 29 dicembre 2017, ha costituito presso ogni Centro Giustizia Minorile un elenco aperto di strutture residenziali, idonee ed autorizzate in base alla normativa regionale applicabile, disponibili ad accogliere minorenni e giovani adulti in esecuzione di provvedimenti penali di collocamento in comunità disposti dal Giudice minorile, previa manifestazione di interesse da parte degli Enti gestori e che questo elenco è aggiornato con cadenza minima semestrale.

Vista la copertura finanziaria sul relativo capitolo di bilancio;

determina

l'avvio della procedura di convenzionamento con l'APSP "Casa Mia" sita a Riva del Garda (TN) per il collocamento presso la Comunità educativa Pegaso, la Comunità educativa Leoni e il Gruppo Appartamento Sirio.

La Convenzione sarà vigente dal 01/06/2024 e avrà durata indicativa annuale.

Le spese derivanti da detto convenzionamento graveranno sul cap. 2134 pg. 1 del bilancio del Ministero della Giustizia, per un importo presunto di € 50.000,00.

Il R.U.P. della presente procedura è individuato nella persona del Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia.

La Dirigente
Dott.ssa Paola Ziccone